

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 5 aprile 2022, n. 175

L.R. 9 dicembre 2021, n. 18 Disposizioni per promuovere il settore della Moda - Costituzione del Tavolo intersettoriale regionale della Moda.

Oggetto: L.R. 9 dicembre 2021, n. 18, “Disposizioni per promuovere il settore della Moda” - Costituzione del Tavolo intersettoriale regionale della Moda.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start up e Innovazione, di concerto con l'Assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modifiche*”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”, pubblicata sul BURL n. 101 del 13.08.2020;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 “*Legge di stabilità regionale 2022*”;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021 n. 992, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021 n. 993, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 marzo 2021 n. 139, *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i. disposizioni transitorie”*, con la quale, tra l'altro, è modificata la declaratoria della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” ed è sostituita anche la denominazione della Direzione con “Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca”;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2015 n.3 “Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2021 n.18 “Disposizioni per promuovere il settore della moda”, il cui articolo 1 stabilisce che la Regione *“riconosce il valore economico, sociale e culturale del settore della moda nelle sue diverse articolazioni, ritenendolo un volano strategico per lo sviluppo e il rilancio dell'attività imprenditoriale e, in particolare, delle attività imprenditoriali artigianali nonché strumento per promuovere il turismo e sostenere l'occupazione”*;

VISTO in particolare l'articolo 5 della legge regionale 18/2021, che istituisce presso la direzione regionale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive il Tavolo intersettoriale regionale della moda, con funzione di proposta e coordinamento degli interventi e delle iniziative previsti dalla predetta legge e in particolare per:

- a) la programmazione degli interventi contenuti nel piano annuale del sistema moda Lazio;
- b) l'individuazione e lo svolgimento delle iniziative relative alla giornata regionale della moda;
- c) la definizione delle modalità e dei criteri relativi al riconoscimento degli artigiani e al premio regionale della moda;
- d) la definizione di percorsi formativi mirati alle richieste del mercato e dei progetti di attività formativa presso le botteghe scuola di cui all'articolo 41 della L.R. 3/2015;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.5, comma 2 della L.R.18/2021 “il Tavolo è presieduto dall'Assessore regionale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive ed è composto dai Direttori delle direzioni regionali competenti in materia nonché, previa intesa, da rappresentanti di enti o associazioni di categoria operanti nel settore, con particolare riguardo agli enti con finalità di promozione delle eccellenze del Made in Italy”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.5, comma 3 della L.R.18/2021 “la Giunta regionale, con propria deliberazione, sentita la commissione consiliare competente in materia di sviluppo economico e attività produttive, definisce la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Tavolo”;

RITENUTO pertanto di costituire il Tavolo intersettoriale regionale della moda per lo svolgimento dei compiti di cui all'art.5, comma 1 della L.R.18/2021, così composto:

- l'Assessore regionale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive, o suo delegato, con funzioni di presidente;

- i Direttori delle strutture regionali competenti in materia di sviluppo economico, formazione e turismo, o loro delegati;
- un rappresentante di Roma Capitale
- un rappresentante di Unioncamere Lazio;
- un rappresentante di Unindustria;
- un rappresentante di CNA;
- un rappresentante di Confartigianato;
- un rappresentante di Federlazio;
- un rappresentante di Confcommercio;
- un rappresentante di Confesercenti;
- un rappresentante di Alta Roma;
- un rappresentante dell'Accademia di Costume e Moda;
- un rappresentante dell'Accademia Nazionale dei Sartori;
- un rappresentante di Fare Moda – Sustainable Fashion Innovation Society;
- un rappresentante di A.I. Artisanal Intelligence;
- un rappresentante di Roma Produttiva;
- un rappresentante di Conflavoro PMI;

RITENUTO altresì di stabilire le seguenti modalità di funzionamento del Tavolo :

- è convocato e presieduto dal Presidente, o suo delegato, che stabilisce gli argomenti da inserire all'ordine del giorno;
- si riunisce con cadenza semestrale, ovvero ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, previa convocazione scritta, anche per via telematica;
- delibera a maggioranza dei presenti;
- le funzioni di segretario sono assunte da un funzionario della struttura regionale competente in materia di sviluppo economico;
- la partecipazione è a titolo gratuito;
- alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, altri dirigenti e collaboratori regionali, nonché esperti nelle materie poste all'ordine del giorno;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta dell'08.03.2022 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che l'Assessore con nota prot.330643 del 4.04.2022 ha comunicato che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

ATTESO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di costituire il Tavolo intersettoriale regionale della moda, per lo svolgimento dei compiti previsti all'art.5, comma 1 della L.R.18/2021, composto da:
 - l'Assessore regionale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive, o suo delegato, con funzioni di presidente;

- i Direttori delle strutture regionali competenti in materia di sviluppo economico, formazione e turismo, o loro delegati;
 - un rappresentante di Roma Capitale
 - un rappresentante di Unioncamere Lazio;
 - un rappresentante di Unindustria;
 - un rappresentante di CNA;
 - un rappresentante di Confartigianato;
 - un rappresentante di Federlazio;
 - un rappresentante di Confcommercio;
 - un rappresentante di Confesercenti;
 - un rappresentante di Alta Roma;
 - un rappresentante dell'Accademia di Costume e Moda;
 - un rappresentante dell'Accademia Nazionale dei Sartori;
 - un rappresentante di Fare Moda – Sustainable Fashion Innovation Society;
 - un rappresentante di A.I. Artisanal Intelligence;
 - un rappresentante di Roma Produttiva;
 - un rappresentante di Conflavoro PMI;
- di stabilire le seguenti modalità di funzionamento del Tavolo:
- è convocato e presieduto dal Presidente, o suo delegato, che stabilisce gli argomenti da inserire all'ordine del giorno;
 - si riunisce con cadenza semestrale, ovvero ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, previa convocazione scritta, anche per via telematica;
 - delibera a maggioranza dei presenti;
 - le funzioni di segretario sono assunte da un funzionario della struttura regionale competente in materia di sviluppo economico;
 - la partecipazione è a titolo gratuito;
 - alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, altri dirigenti e collaboratori regionali, nonché esperti nelle materie poste all'ordine del giorno;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il Direttore della Direzione regionale provvederà a tutti gli adempimenti necessari in attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.